

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 28,— a L. 28,50	
»	»	»
Farina	» 30,— » 30,—	
Fiore	» 36,— » 37,—	
Crusca	» 16,50 » 17,—	
Pane comune	» 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» 40,— » 56,—	
Granturco nostrano	» 20,50 » 21,—	
» estero	» 19,— » 19,50	
Risone	» 23,50 » 28,50	
Riso lavorato	» 36,— » 58,—	
Orzolo	» 20,50 » 21,10	
Orzo da caffè	» 36,50 » 37,—	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 24,— » 25,—	
» napoletana	» —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 35,— a L. 36,—	
» colorati	» 32,— » 33,—	
Cece bianco	» 32,— » 33,—	
» rosso	» 30,— » 31,—	
Lenticchie	» 33,— » 34,—	
Fave	» 25,50 » 26,50	
Milio	» 32,— » 33,—	
Panico	» 34,— » 35,—	
Melica	» 14,50 » 15,—	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» 21,— » 22,—	
Coriandoli	» 58,— » 60,—	
Veccia	» 24,50 » 25,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 140,— a L. 165,—	
Lupinella nostrana	» 140,— » 150,—	
» estera	» 90,— » 110,—	
Medica	» 90,— » 120,—	
Sulla	» 240,— » 265,—	
Fieno greco	» 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» 65,— » 66,—	
Seme di lino	» 48,— » 55,—	
Semi di zucca	» 90,— » 100,—	
Anici nostrani	» 105,— » 130,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,50 a L. 8,—	
Paglia di grano	» 4,50 » 5,25	
» di riso	» 3,50 » 4,50	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 35,— a L. 60,—	
» bianco	» 30,— » 40,—	
» meridionale	» 45,— » 55,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 25,— a L. 30,—	
Agrumi	al mille » 18,— » 22,—	
Fichi secchi	al Q.le » 32,— » 38,—	
Castagne fresche	» 18,— » 24,—	
» secche	» 35,— » 36,—	
Farina di castagno	» 35,— » 45,—	
Carubba	» 21,— » 22,—	
Amandorle vestite	» 55,— » 56,—	
Amandorle senza guscio	» 260,— » 270,—	

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 65,—	
Pomodori	» 25,— » 35,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » 12,— » 18,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,75 » 3,—	
Formaggio nostrano fresco	» 1,20 » 1,25	
» secco	» 2,30 » 2,35	
» parmigiano	» 2,— » 2,80	
Mental Svizzero	» 2,25 » 2,30	
» Nazion. (staz. part.)	» 2,05 » 2,10	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,60	
» morto	» 2,25 » 2,30	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,60	
Ova	al mille » 118,— » 125,—	
Bovi	al Q.le » 180,— » 200,—	
Vacche	» 175,— » 185,—	
Vitelli di latte	» 120,— » 140,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 118,— » 120,—	
» oltre i 200 Kg.	» 120,— » 122,—	
» peso morto	» 145,— » —,—	
Lardo	» 140,— » 148,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 82,— a L. 84,—	
Arringhe	al barile » 32,— » 33,50	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 25,— » 55,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,75	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 145,— a L. 155,—	
Caffè Moca	» 360,— » 380,—	
» Portorico	» 340,— » 350,—	
» Sandomingo	» 310,— » 320,—	
« Santos	» 310,— » 315,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 80,— a L. 95,—	
» centrifugato	» 110,— » 115,—	
Cera vergine	» 295,— » 325,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 155,— a L. 230,—	
» di lino	» 135,— » 140,—	
Petrolio per cassa	» 10,— » 13,50	
Candele steariche	» 90,— » 120,—	
Saponi da bucato	» 35,— » 75,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,85 a L. 4,—	
» in fascine	» 4,10 » 4,20	
Carbone di legna	» 12,— » 12,50	
» minerale	» 3,50 » 5,—	
Coke	» 5,50 » 6,—	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,— a L. 9,—	
» depurato	» 9,— » 9,50	
Canapa greggia	al Q.le » 118,— » 130,—	
Lino	» —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Nuova edizione della tariffa italo-austro-ungarica

La Direzione Generale delle Ferrovie informa che col 1° gennaio p. v. entra in vigore una nuova edizione della tariffa pel servizio diretto italo-austro-ungarico, con la quale resta abrogata l'attuale in data 1° agosto 1904.

In tale edizione figura un nuovo transito, quello cioè di Cervignano, così che la linea Portogruaro-Cervignano, appartenente alla Società Veneta, viene a partecipare al servizio diretto. Il nuovo transito sarà, agli effetti della tassazione, considerato come gli altri transiti di quest'Amministrazione, motivo per cui le distanze esposte per Cervignano comprendono pure il percorso della Società Veneta.

L'innovazione più importante che la nuova edizione presenta in confronto all'attuale, consiste nella libertà d'istadamento concessa ai mittenti dei trasporti e per effetto della quale questi avranno tutto l'interesse di prescrivere sulle lettere di vettura quel punto di confine che ad essi conviene o per ragioni d'inoltrato più accelerato o per convenienza nel prezzo di trasporto.

Inoltre, circa i trasporti di derrate alimentari che costituiscono tanta parte della nostra esportazione, preme avvertire che in combi-

nazione coi prezzi delle nostre tariffe speciali N. 55 e 56 si applicano, pel percorso estero, (ogni qualvolta l'inoltrato dal confine a destino non debba aver luogo in base ai prezzi della grande o della piccola velocità) i prezzi della tariffa eccezionale N. 1 — in sostituzione dell'attuale N. 21 — a condizione però che i mittenti abbiano sulle lettere di vettura, ad esprimere la seguente precisa domanda nello spazio all'uopo previsto: " *Pel percorso estero la tariffa eccezionale N. 1.* „

Si ritiene opportuno richiamare in particolare l'attenzione su questa *tassativa* domanda, visto che in mancanza di essa o per effetto della mancata indicazione del numero 1, le ferrovie estere inoltrerebbero i trasporti con applicazione di altri prezzi.

Da ultimo si partecipa che pei trasporti di derrate effettuati in combinazione coi prezzi esteri della tariffa eccezionale N. 1, la domanda eventuale dell'inoltrato con treni diretti dovrà essere *limitata al solo percorso italiano*. La richiesta dell'inoltrato con treni diretti *per tutto il percorso* avrebbe per conseguenza l'applicazione, pel percorso estero, dei prezzi della grande velocità, il che si risolverebbe in un danno non indifferente per le parti.

INDUSTRIA DEL POLLAME

Tra le industrie connesse con la nostra agricoltura, un posto importantissimo spetta all'industria del pollame. — Mentre in questi ultimi tempi le nostre esportazioni di animali e di prodotti d'animali sono andate continuamente declinando, tanto che pel bestiame da carne siamo, da esportatori divenuti importatori, l'industria del pollame mantiene un posto importantissimo nel nostro commercio di esportazione.

Questo commercio comprende oltre il pollame vivo e morto, le uova e le piume da letto; oltre a ciò in questi ultimi tempi si è cominciata introdurre anche da noi, come in Turchia, la industria dei gialli d'uova. Il valore delle relative esportazioni nell'ultimo triennio è rappresentato dalle cifre seguenti:

	1908	1907	1906
Pollame vivo . L.	8150010	8492550	8519557
„ morto „	5938260	8254740	4724244
Piume da letto „	1825980	2708930	1746620
„ ornam. „	1805610	197010	191500
Uova . . . „	4660550	40001325	56463925
Gialli d'uova . „	4200	1800	—
Totale L.	64333610	59657355	71645846

Come vedesi, si può dire che l'industria del pollame fa entrare annualmente in paese dai 60 ai 70 milioni di lire; essa quindi rappresenta nel nostro bilancio economico un cospice di entrata rilevantissimo, pel quale si ha torto di non portare tutta la necessaria attenzione.

Mentre in Italia, sebbene in minor numero e meno attive che altrove, esistono e si vanno tuttora costituendo associazioni regionali che hanno di mira il miglioramento di questa o di quella razza di bestiame, nessuna istituzione del genere esiste per la pollicoltura, che si proponga di selezionare e di migliorare le razze nostrane di polli, di cui gli allevatori stranieri hanno saputo ottenere razze famose per fecondità, precocità, ed attitudine all'ingrasso. Inoltre, non solo in Italia manca una scuola specializzata per l'insegnamento delle discipline inerenti a questa importante branca dell'indu-

stria agraria, ma perfino nelle scuole superiori speciali e pratiche d'agricoltura, ove l'insegnamento della zootecnica occupa un posto più o meno importante, ma sempre discretamente sviluppato, l'insegnamento della pollicoltura sebbene stampato nei programmi non figura mai nei corsi ordinari che si tengono agli allievi.

Così avviene che i futuri professionisti, o gli specialisti, o semplicemente i modesti agenti di campagna che escono dalle scuole ove si forma, nelle sue varie gradazioni, la coscienza agraria della Nazione, essendo digiuni di qualsiasi insegnamento in proposito, non sanno poi diventare, come sarebbe necessario, elementi di progresso per l'industria del pollame, che oggi giace completamente abbandonata a se stessa.

L'esportazione di uova che è il principale prodotto della nostra pollicoltura e che da sola fa entrare in Paese dai 45 ai 55 milioni di lire all'anno, è diretta principalmente verso la Gran Bretagna, che rappresenta la Nazione ove si consuma la maggior quantità di alimenti di origine animale in genere, e di uova di pollo in specie. Orbene, nonostante l'entità ragguardevole della nostra esportazione di uova nel Regno Unito (dai 50 agli 80 mila quintali), l'Italia, in questo speciale ramo di commercio sul grande ventre d'Europa, è lasciata molto dietro non solo dalle vicine Francia, Danimarca, Olanda e Germania, ma benanco dalla lontana Russia.

Questo ci indica che aumentando un po' più la nostra attività, dedicando maggiormente e meglio di quel che ora non si faccia le nostre cure alla industria del pollame, non solo sarà possibile sopperire meglio alle esigenze ognora crescenti del consumo interno, ma si troverà certamente un vasto campo di smercio presso quelle popolazioni che, per l'indirizzo della loro produzione e l'elevato grado di benessere civile e sociale, possono permettersi il lusso di essere forti consumatori di uova di pollo.

COMUNICAZIONI

L'importazione delle uova a Londra — Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commer-

cio ha diramato un rapporto del Dott. Carlo Giulli Ruggieri, titolare di un assegno di pratica commerciale in Londra, concernente « L'importazione delle uova a Londra ». Detto rapporto è reso ostensibile presso la Segreteria di questa Camera di Commercio.

Ufficio di vigilanza sui reclami del pubblico. — Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi allo scopo di assicurare sempre più un migliore andamento dei servizi è venuto alla determinazione di contrarre in uno speciale Ufficio, posto alla diretta dipendenza del Ministero, i reclami di qualsiasi specie, e ciò anche con lo scopo di seguire la sollecita risoluzione dei medesimi e di esercitare in loro confronto una particolare vigilanza nell'interesse della Amministrazione ed a soddisfazione del pubblico.

Detto Ufficio è istituito presso il Gabinetto del ministro ed è intitolato « Ufficio di vigilanza sui reclami del pubblico ».

Riduzione del Dazio d'entrata in Giappone — In virtù dell'accordo provvisorio fra l'Italia e il Giappone sono state estese anche all'Italia le agevolanze doganali concesse, in seguito ad un accordo speciale, dal Giappone alla Francia, a cominciare dal 1. Settembre u. s.

Presso la Segreteria di questa Camera di Commercio si può avere comunicazione della tabella dove sono indicate le riduzioni di tariffa in parola, che — giusta gli accordi succitati — vengono a godere gli articoli italiani all'entrata nell'Impero giapponese.

Commercio con l'Ungheria — Il Ministero degli Affari Esteri ha trasmesso l'estratto di un rapporto commerciale del R. Console generale a Budapest. Da esso rilevasi che i mercati ungheresi sono suscettibili di un maggiore assorbimento delle nostre produzioni, specialmente nelle attuali condizioni e fornisce dati ed indicazioni utilissime.

Decreto Federale che fissa i diritti sugli alcools nella confederazione svizzera — Il Consiglio Federale svizzero, in applicazione della legge concernente il monopolio dell'alcool ed a modificazione del regolamento relativo in data 24 dicembre 1900 e del decreto dell'11 marzo 1911, fissante il prezzo di vendita degli alcools, ha promulgato in data del 7 novembre 1911 un

nuovo decreto che fissa i diritti sugli alcools.

Il Decreto trovasi presso questa Camera a disposizione degli interessati.

Esposizione di Sofia 1912. Nel prossimo anno si terrà in Sofia una esposizione internazionale che si aprirà il 1-14 giugno per chiudersi il 31-13 settembre.

Posta sotto la Presidenza d'onore di S. E. il ministro del commercio e dell'agricoltura, questa esposizione comprenderà i prodotti dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, delle Belle Arti, dell'insegnamento, dell'igiene, dell'alimentazione, e degli sport.

Quest'impresa che ha ottenuto l'approvazione del Municipio e della Camera di Commercio e d'industria di Sofia, essendo organizzata nell'anno giubilare 1912, attirerà certamente un grande numero di visitatori nella capitale bulgara.

Gli interessati sono pregati di rivolgersi per tutte le informazioni al Comitato organizzatore dell'Esposizione internazionale, Piazza Alessandro, 5, Sofia.

Ferma carte metallici. — Il Ministero delle Poste e Telegrafi avverte che giungono spesso reclami da parte di amministrazioni estere perchè nel servizio delle corrispondenze ordinarie e raccomandate si fa uso di ferma carte metallici a punta, anzichè colle estremità arrotondate, specialmente per chiudere sacchetti ed involucri di campioni, e per tenere riuniti più fogli di stampati o manoscritti.

I ferma carte di questo genere sono pericolosi per chi deve maneggiare la corrispondenza, e più volte è accaduto che nella fretta del lavoro impiegati postali si sieno feriti.

L'articolo 16 par. 3 della Convenzione di Roma vietando di spedire, per mezzo della posta, campioni od altri oggetti che possono riuscire di pericolo agli agenti postali, il Ministero non può disconoscere la giustezza dei predetti reclami.

Tuttavia, prima di addivenire alla assoluta proibizione dell'uso dei detti ferma carte metallici, a punta, adoperati così largamente e da lungo tempo, specialmente per i campioni, credesi opportuno di informare i negozianti, ed in particolar modo i cartolai, nel loro interesse, del prossimo divieto, che a determinata scadenza potrà essere imposto.

Avv. OLINDO BARGOSI, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 28,25 a L. 28,50	
»	»	»
Farina	» 30,— » 30,—	
Fiore	» 36,10 » 37,—	
Crusca	» 16,50 » 17,—	
Pane comune	» 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» 40,— » 56,—	
Granturco nostrano	» 20,— » 20,50	
» estero	» 19,— » 19,50	
Risone	» 23,50 » 28,50	
Riso lavorato	» 36,— » 57,—	
Orzolo	» 21,— » 22,—	
Orzo da caffè	» 35,— » 36,50	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 20,— » 21,—	
» napoletana	» 24,— » 25,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 36,— a L. 37,—	
» colorati	» 32,— » 33,—	
Cece bianco	» 32,— » 33,—	
» rosso	» 30,— » 31,—	
Lenticchie	» 33,— » 34,—	
Fave	» 25,— » 26,—	
Milio	» 32,— » 33,—	
Panico	» 35,50 » 36,50	
Melica	» 14,50 » 15,—	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» 22,— » 23,—	
Coriandoli	» 55,— » 60,—	
Veccia	» 24,— » 24,50	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 140,— a L. 165,—	
Lupinella nostrana	» 148,— » 150,—	
» estera	» 100,— » 110,—	
Medica	» 80,— » 120,—	
Sulla	» 250,— » 265,—	
Fieno greco	» 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» 65,— » 66,—	
Seme di lino	» 48,— » 52,—	
Semi di zucca	» 80,— » 90,—	
Anici nostrani	» 100,— » 120,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,50 a L. 8,—	
Paglia di grano	» 4,50 » 5,25	
» di riso	» 3,— » 4,20	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 30,— a L. 55,—	
» bianco	» 30,— » 40,—	
» meridionale	» 50,— » 55,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 22,50 a L. 27,50	
Agumi	al mille » 18,— » 25,—	
Fichi secchi	al Q.le » 30,— » 38,—	
Castagne fresche	» 18,— » 25,—	
» secche	» 35,— » 38,—	
Farina di castagno	» 38,— » 45,—	
Carubba	» 22,— » 23,—	
Amandorle vestite	» 55,— » 60,—	
Amandorle senza guscio	» 265,— » 285,—	

Noci	al Q.le da L. 55,— a L. 65,—	
Pomodori	» 25,— » 30,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 10,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 3,10 » 3,25	
Formaggio nostrano fresco	» 1,20 » 1,25	
» secco	» 2,20 » 2,30	
» parmigiano	» 2,20 » 2,70	
Mental Svizzero	» 2,50 » 2,60	
» Nazion. (staz. part.)	» 2,05 » 2,10	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,65	
» morto	» 2,25 » 2,45	
Colombi	al paio » 1,60 » 1,70	
Ova	al mille » 120,— » 125,—	
Bovi	al Q.le » 180,— » 200,—	
Vacche	» 175,— » 190,—	
Vitelli di latte	» 120,— » 145,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 118,— » 120,—	
» oltre i 200 Kg.	» 120,— » 125,—	
» peso morto	» 145,— » —,—	
Lardo	» 140,— » 150,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 80,— a L. 82,—	
Arringhe	al barile » 32,— » 33,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 25,— » 55,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,70	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 145,— a L. 155,—	
Caffè Moca	» 365,— » 385,—	
» Portorico	» 340,— » 355,—	
» Sandomingo	» 310,— » 325,—	
» Santos	» 305,— » 320,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 85,— a L. 95,—	
» centrifugato	» 115,— » 120,—	
Cera vergine	» 300,— » 320,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 155,— a L. 230,—	
» di lino	» 135,— » 140,—	
Petrolio per cassa	» 10,50 » 13,50	
Candele steariche	» 90,— » 120,—	
Saponi da bucato	» 30,— » 75,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,90 a L. 4,—	
» in fascine	» 4,20 » 4,25	
Carbone di legna	» 12,— » 12,50	
» minerale	» 3,60 » 5,—	
Coke	» 5,50 » 6,—	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,— a L. 9,—	
» depurato	» 9,25 » 9,50	
Canapa greggia	al Q.le » 120,— » 130,—	
Lino	» —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI FORLÌ

Resoconto sommario della seduta del 14 Gennaio 1912

Alle ore 16 sono presenti i Signori:

Antolini Conte Vincenzo - Benini Ettore - Bonavita Cav. Leonida - Bovelacci Camillo - Calzolari Augusto - Casadei Luigi - Faedi Geom. Balilla - Flamigni Luigi - Fussi Rag. Vittorio - Galassi Ercole - Nigrisoli Vittorio - Topi Cav. Ulisse.

È assente il Sig. Del Vecchio Cav. Sabatino il quale ha chiesto un congedo per motivi di salute.

Assiste il Segretario della Camera Avv. O. lindo Bargossi.

Il Cav. Bonavita, quale Presidente dell'ultimo Consiglio, constatato con soddisfazione che dei 13 Consiglieri assegnati alla Camera 12 sono intervenuti a questa prima seduta ed uno trovandosi in regolare congedo, dichiara aperta la seduta pubblica.

Come il più anziano per carica e per età saluta i componenti il nuovo Consiglio che gli elettori commerciali del distretto il 3 Dicembre u. s. elessero a loro rappresentanti in questa Camera, dicendosi lieto di ritrovare la più gran parte degli antichi colleghi e di poter stringere la mano a nuovi valorosi operatori

che porteranno in Consiglio nuovo coefficiente di attività e la viva eco dei bisogni del paese.

Accennato poi alle modificazioni apportate dalla nuova legge nell'ordinamento e funzionamento della Camera e al grave onere che incombe per conformarsi ad esse, fa appello alla volonterosa attività dei consiglieri tutti e del personale impiegati, traendo lieti auspici per il felice andamento dei lavori futuri dal ricordo della tradizionale serenità ed oggettività delle discussioni, mai per l'addietro venute meno, senza astii nè preoccupazioni di natura alcuna, e degli amichevoli rapporti che certamente saranno sempre conservati, avendo per unico comune intento il bene economico del paese e della patria.

Accenna infine all'era eroica che attraversa l'Italia e alla nuova coscienza che si sta formando per conquistarle il suo posto nel mondo; e mentre la nostra bandiera di civiltà e di progresso apre nuove terre ai nostri commerci e al nostro lavoro fecondo, i voti di questa Rappresentanza accompagnano le armi gloriose d'Italia nel cinquantenario della sua unità.

Con tali auguri dichiara insediato il nuovo Consiglio Camerale e lo invita ad iniziare i propri lavori.

Dopo gli applausi, le congratulazioni e le strette di mano, si delibera di inviare un telegramma di omaggio e di augurio a S. E. il

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE di COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministri, ecc.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE di COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministri, ecc.